



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA

AVVISO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE VETERINARIO DELLA DISCIPLINA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – AREA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – PER LE ESIGENZE DELL'UOC DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ANIMALI DELLA ASL DI PESCARA.

Scadenza **06/06/2024**

Publicato sul B.U.R.A. n.44 del 22/03/202 sulla G.U. n. 37 del 7/05/2024 e su InPa 08/05/2024

In esecuzione della deliberazione n. 356 del 28/02/2024 e' indetto, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di Direttore Veterinario (Dirigente Veterinario con incarico di struttura complessa) della disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – area dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche - per le esigenze dell'UOC di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Animali della ASL di Pescara.

Il presente avviso pubblico e' disciplinato dalle norme vigenti per il S.S.N., quali D.Lgs. nr. 502/1992 ed ss.mm.ii; L. n. 118/2022, D.P.R. n. 484/1997, D.G.R. nr. 656 del 10/11/2022 e C.C.N.L - Area Sanità - del 23/01/2024 nonché dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

1) Descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare

Profilo Oggettivo:

Il dirigente dovrà svolgere attività di direzione e organizzazione della U.O.C. di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Animali della ASL di Pescara, all'interno del Dipartimento di Prevenzione, con competenza sull'intero territorio provinciale.

I principali compiti istituzionali si riferiscono alla salute animale, alla sicurezza alimentare e alla tutela della salute dei consumatori e sono rappresentati dalle seguenti attività:

- registrazione e sorveglianza degli operatori del settore alimentare (OSA) legati alla produzione primaria del latte, delle uova, del miele, dei prodotti della pesca;
- sorveglianza sanitaria delle zone di raccolta o di allevamento di molluschi bivalvi;
- sorveglianza sull'alimentazione animale e sulla produzione e distribuzione dei mangimi;
- sorveglianza sull'impiego del farmaco per uso veterinario e contrasto all'antimicrobico resistenza;
- sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate, farmaci, contaminanti, OGM;
- controllo sul benessere degli animali produttori di alimenti per l'uomo all'interno degli allevamenti zootecnici e degli animali d'affezione all'interno delle strutture di ricovero e delle strutture commerciali;
- controllo del benessere animale nel trasporto; sorveglianza sui sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;
- vigilanza sulla riproduzione animale; sorveglianza sulle encefalopatie spongiformi trasmissibili, comprensiva del Piano di selezione genetica Scrapie;
- epidemiosorveglianza sulla fauna selvatica;
- vigilanza e controllo sull'impiego degli animali nella sperimentazione;
- vigilanza sulle strutture veterinarie di cura degli animali (ambulatori, cliniche);
- gestione degli stati di allerta nel settore dei farmaci e dei mangimi e delle emergenze epidemiche e non epidemiche; educazione sanitaria rivolta all'utenza nel settore di competenza;

-formazione ed aggiornamento del personale sanitario, tecnico e amministrativo afferente al Servizio; tutoraggio a favore di studenti di medicina veterinaria o di altre scuole affini;
-rilascio di pareri tecnici a favore di Enti, Autorità e privati; collaborazione con altri Organi di controllo (NAS, Polizia Stradale, Carabinieri Forestali);

Inoltre, l'UOC di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Animali collabora primariamente con le seguenti UU.OO. del Dipartimento di Prevenzione, quali UOC Sanità Animale; UOC Servizio Igiene degli alimenti di origine animale; UOC Servizio igiene degli alimenti e nutrizione; UOC Igiene, epidemiologia e sanità pubblica nonché intrattiene relazioni di collaborazione scientifica e clinica con il Dipartimento della Salute e del Welfare e le altre AA.SS.LL. abruzzesi ed in particolare con l'Istituto Zooprofilattico, Università degli Studi G. D'Annunzio, Enti Locali (Comuni, Province, Comunità Montane), Associazioni Regionali allevatori ed altre associazioni di categoria.

Profilo Soggettivo:

Il dirigente dovrà possedere le sottoindicate competenze specifiche e generali.

Sotto il profilo delle conoscenze specifiche dovrà possedere comprovata esperienza nei seguenti ambiti:

- emergenze sanitarie di competenza del SIAPZ da gestire in accordo con la politica dell'Azienda e con le linee organizzative determinate;
- normative nazionali e comunitarie inerenti le materie trattate;
- requisiti tecnici e scientifici necessari per affrontare in maniera esaustiva e qualificata le problematiche tipiche del territorio, acquisiti tramite il percorso formativo professionale e sviluppati attraverso l'esperienza lavorativa e alla partecipazione a gruppi regionali di lavoro;
- capacità di ideare, sviluppare e gestire percorsi operativi concreti e moderni finalizzati a realizzare l'obbligo istituzionale della vigilanza nella materia di competenza perseguendo gli obiettivi della prevenzione in tutti i settori lavorativi assegnati dalla normativa vigente, valorizzando le sinergie in un'ottica intra ed extra dipartimentale.

Capacità richieste:

- capacità di sviluppare piani mirati di intervento che assicurino una sempre maggiore trasparenza delle azioni programmate, alla ricerca delle soluzioni in un'ottica di efficacia e di efficienza, partendo dalla conoscenza delle problematiche locali per il perseguimento degli obiettivi strategici aziendali;
- esperienza nella gestione di problematiche organizzative-gestionali, con esperienza di gestione di risorse umane ed anche strumentali, comprese quelle informatiche;
- capacità di lavorare per obiettivi, secondo le attribuzioni della Direzione del Dipartimento di Prevenzione;
- capacità di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della struttura organizzativa secondo logiche di programmazione regionale e aziendale;
- capacità di promuovere il lavoro in rete, la progettazione partecipata interprofessionale ed interdisciplinare;
- capacità di definizione di protocolli operativi anche in collaborazione con altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione e con altri enti e strutture diverse e con altre strutture aziendali;
- tenace vigilanza sul soddisfacimento degli indicatori LEA;
- autorevolezza nei confronti degli Enti, le Associazioni e gli stake-holders a vario titolo coinvolti;

Percorsi formativi:

- Percorsi di formazione ed aggiornamento presso Strutture altamente qualificate sia in Italia che all'Estero;

-Aggiornamento continuo e disponibilità all'attuazione delle procedure aziendali in atto ed in divenire;

Sotto il profilo delle competenze generali :

- programmare e gestire le risorse materiali e professionali nell'ambito del budget di competenza;
- promuovere il corretto utilizzo delle apparecchiature specialistiche di pertinenza;
- programmare i fabbisogni di materiali ed attrezzature delle strutture di competenza in aderenza al budget;
- gestire le risorse finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori;
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i collaboratori;
- gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- favorire l'integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali;
- mantenere rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e con la Direzione Aziendale;
- Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/associazioni;
- Promuovere la cura del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia.
- Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche;
- Assicurare la corretta applicazione delle procedure operative/assistenziali e delle innovazioni;
- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell'autonomia tecnico professionale coerente con gli indirizzi e le linee guida accreditate;
- Promuovere l'osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici;
- Promuovere la capacità di garantire la massima tutela della qualità delle prestazioni erogate.
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali coerenti con il rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza;
- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Garantire l'attuazione delle norme vigenti in materia di privacy ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- Collaborare con il responsabile aziendale della prevenzione alla corruzione per il miglioramento delle prassi aziendali.

2) Requisiti generali di ammissione.

- a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica viene accertato, a cura dell'azienda, prima dell'immissione in servizio;
- c) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;
- d)iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- e) godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

g) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche.

Detta anzianità deve essere maturata presso pubbliche amministrazioni, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie e Istituti zooprofilattici sperimentali.

Il servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione all'avviso di cui sopra è valutato secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Sanità n. 184 del 23.03.2000.

h) curriculum attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);

i) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. La mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla selezione.

3) Domanda di ammissione.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il fac - simile allegato, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara, gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità e consapevoli delle pene stabilite per false certificazioni e mendaci dichiarazioni, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) età non superiore ai limiti previsti dalla vigente legislazione per il mantenimento in servizio;

c) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica e sono richiamate le disposizioni di cui al DPR n. 174 del 7 febbraio 1994 relative ai cittadini degli stati membri);

d) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) eventuali procedimenti penali in corso, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

f) eventuali condanne penali riportate specificando anche se abbiano comportato interdizione dai pubblici uffici, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) il godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

i) il possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;

l) il possesso del diploma di specializzazione nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente;

m) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche o disciplina equipollente oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche;

n) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di medico veterinario;

o) l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici veterinari;

p) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero dichiarazione di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;

q) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

r) l' idoneità fisica all'impiego;

s) la casella pec presso cui deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la selezione nonché il recapito telefonico;

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne' per eventuale cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, ne' per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) del punto 3;

r) presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. L'omissione anche parziale delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla selezione.

La domanda di partecipazione unitamente alla documentazione ad essa allegata di cui al successivo punto 4) deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio del **06/06/2024** (30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di ammissione alla selezione può essere presentata direttamente all'ufficio protocollo generale, sito in Via R. Paolini, 45 - 65124 Pescara – Palazzina Direzione Generale – I Piano dalle ore 11 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato oppure può essere inoltrata per mezzo del servizio postale pubblico; in tal caso la domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'ufficio postale accettante; l'Azienda non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Infine, la domanda può essere inviata nel rispetto dei termini di cui sopra, anche utilizzando la casella di posta elettronica certificata (PEC) di questa Azienda USL: protocollo.aslpe@pec.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di casella di posta elettronica certificata personale a sua volta. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Si precisa, altresì, che la domanda ed i rispettivi allegati, qualora inviati a mezzo PEC, dovranno essere trasmessi **attraverso un unico invio di PEC e dovranno contenere uno o più allegati in formato pdf nativamente ricercabile (non ottenuti da scansione ottica) non superiore alla dimensione di 10 MB.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di rinvio dei documenti o titoli è priva di effetti.

Non sono considerate le domande presentate od inviate oltre il suddetto termine nonché le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è individuato in mesi sei a far data dalla formale costituzione della Commissione di Valutazione, prorogabili per ulteriore periodo di massimo tre mesi per casi eccezionali debitamente motivati.

La procedura si intende conclusa con l'atto formale di individuazione del candidato da nominare adottato dal Direttore Generale.

4) Documentazione da allegare alla domanda.

- un **curriculum** redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R.445/2000, datato e firmato, secondo il fac – simile allegato;

- le **pubblicazioni relative al decennio antecedente al bando**, ritenute piu' rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina ed alla descrizione sintetica del profilo professionale del dirigente da incaricare;
- gli **eventi formativi** frequentati anche come docente o relatore nel **decennio** antecedente al bando attinenti al profilo da ricoprire;
- l'**attestazione relativa sia alla tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività **sia alla tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **rilasciata dalla Azienda presso la quale l'attività è stata svolta**;
- le **casistiche relative alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sul G.U.R.I. e certificate dal Direttore Sanitario, sulla base delle attestazioni del Direttore del Competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza;
- **ogni altra documentazione utile** ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto 7);
- fotocopia (fronte retro) di **documento valido di identità personale**;

Alla domanda deve essere unito, in carta semplice, un **elenco datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati**.

Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque già esistente agli atti di questa amministrazione.

5) Autocertificazione.

A decorrere dal 1 gennaio 2012, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge n. 183/2011, **non possono essere accettate le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, fatti e qualità personali, di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 o di cui l'interessato abbia diretta conoscenza (art. 47 D.P.R. 445/2000). Tali certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di notorietà.**

La dichiarazione, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti dei titoli autocertificati, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione degli stessi; l'omissione anche di un solo elemento necessario comporta la non valutazione. Per quanto concerne i servizi prestati si rimanda a quanto previsto dagli artt. 10,11,12 e 13 del D.P.R. 484/97.

La autocertificazione dei titoli professionali e di studio nonché dei servizi e pubblicazioni dovrà essere resa, nell'ambito del curriculum formativo professionale, unitamente alla copia del documento di identità personale in corso di validità.

L'Azienda dovrà poi effettuare idonei controlli a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese e, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In particolare:

- sono **esclusi dalla dichiarazione sostitutiva** i certificati medici e sanitari;
- le **pubblicazioni** dovranno essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia semplice, accompagnata da apposita dichiarazione di conformità all'originale,
- **la tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività **e la tipologia** delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, **dovranno essere documentate attraverso attestazione rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta.**

6) Commissione di valutazione.

La Commissione di valutazione è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL di Pescara e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute, dei quali almeno due responsabili di

strutture complesse in Regioni diverse da quella ove ha sede l'Azienda interessata alla copertura del posto. Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente.

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Abruzzo, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa non appartenenti alla Regione Abruzzo.

Se all'esito del predetto sorteggio, la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si potrà estrapolare dall'elenco Nazionale Ministeriale un elenco aggiuntivo, contenente i nominativi dei direttori di struttura complessa di genere femminile, ove presenti, cui ricorrere qualora dopo l'estrazione dei primi due componenti titolari e supplenti non sia stato sorteggiato il nominativo di un componente titolare e rispettivo supplente di genere femminile, fermo restando il criterio territoriale sopra menzionato.

Il sorteggio è pubblico. La data ed il luogo del sorteggio saranno comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale, sotto la voce "concorsi", almeno 15° giorni prima della data stabilita, salvo rinvio.

Al riguardo si precisa che si procederà all'estrazione di più nominativi, in numero sufficiente a costituire l'elenco di dirigenti responsabili di struttura complessa delle discipline da utilizzare secondo l'ordine di estrazione, per eventuali sostituzioni di componenti titolari o supplenti sorteggiati, in caso di rinuncia, indisponibilità o impedimento degli stessi a far parte della Commissione di Valutazione di che trattasi.

In caso di successivi sorteggi determinati dalla impossibilità a costituire la commissione di valutazione, l'Azienda procederà a stabilire il sorteggio con le stesse modalità di cui sopra almeno due giorni prima della data stabilita. La Commissione di valutazione è presieduta dal componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre componenti sorteggiati ed in caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito internet aziendale.

7) Modalità di svolgimento della selezione e ambiti di valutazione.

La Commissione, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis punto b), del decreto legislativo n. 502/1992 ed ss.mm.ii., effettua la valutazione tramite "*analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi della attività svolta, delle aderenze del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio*".

La valutazione sarà articolata sui seguenti ambiti:

*curriculum formativo – professionale;

*colloquio.

La valutazione del curriculum professionale va effettuata prima dell'inizio del colloquio ed il risultato di tale valutazione, opportunamente verbalizzato, deve essere reso noto agli interessati prima della effettuazione dello stesso.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti per la valutazione di ciascun candidato, 40 dei quali riservati alla valutazione del curriculum e 60 al colloquio.

La valutazione del curriculum avviene con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 3,5**);

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 10**);

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso, per estratto, sulla G.U.R.I., e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale, sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o della Unità Operativa di appartenenza (**max punti 14**);

- d) alle competenze organizzative e gestionali del candidato desumibili dalle esperienze lavorative maturate e da eventuali titoli di studio conseguiti (**max punti 7**);
- e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ad un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni, seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. 484/1997 (**max punti 1**);
- f) alla attività didattica svolta presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**max punti 2**);
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nella accettazione dei lavori nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 2,5**).

La valutazione del colloquio avrà ad oggetto le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riguardo alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato dall'azienda.

La Commissione dovrà tener conto nell'esprimere la propria valutazione sul colloquio del candidato della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte fornite, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista della efficacia e dell'economicità degli interventi. Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 41/60. I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di 15 giorni prima della data fissata. La mancata presentazione al colloquio comporta la rinuncia alla selezione.

Al termine della prova, la Commissione attribuisce a ciascun candidato il punteggio complessivo derivante dalla valutazione del curriculum del colloquio e redige la graduatoria dei candidati secondo l'ordine di miglior punteggio complessivo conseguito; tale graduatoria deve essere affissa nella sede ove si è svolto il colloquio. La Commissione, all'esito dei propri lavori e completata la valutazione complessiva, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati idonei con il relativo punteggio conseguito a seguito della valutazione operata. A tal fine la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte e la relazione sintetica da pubblicare sul sito internet aziendale, trasmettendoli formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria dei candidati idonei individuati sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

8) Pubblicazioni sul sito internet aziendale

Ai sensi della direttiva regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2 marzo 2011, verranno pubblicati sul sito internet aziendale sotto la voce "concorsi" prima della nomina del candidato prescelto:

- *il profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare, sulla base della graduatoria, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- *i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- * i criteri di attribuzione del punteggio;
- * la graduatoria dei candidati;
- *la relazione della Commissione.

9) Conferimento incarico e relativi adempimenti

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione; a parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età..

L'atto di individuazione del candidato prescelto per l'incarico di direzione è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet delle informazioni di cui al punto 8) e successivamente pubblicato sul sito internet aziendale sotto la voce "concorsi". L'assegnatario dell'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale entro 30 giorni dalla individuazione.

L'amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo D.P.R. Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del decreto legislativo n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5". L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del Collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative. Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'area della dirigenza di pertinenza e dai vigenti accordi aziendali. L'Azienda, inoltre, si riserva di conferire l'incarico quinquennale di cui trattasi, secondo le esigenze dell'Ente, le relative disponibilità finanziarie, nonché la normativa nazionale e Regionale, esistenti all'atto del conferimento.

10) Disposizioni varie

L'azienda si riserva la facoltà, per comprovati motivi, di prorogare, modificare, sospendere, annullare o revocare il presente bando. Per quanto non esplicitamente previsto nel bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento di cui trattasi verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ed s.m.i.; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di direzione potranno chiedere, a loro spese, la restituzione dei titoli e delle pubblicazioni presentate entro due anni dalla data di conferimento dell'incarico.

Trascorsi due anni dal conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà alla eliminazione della domanda di partecipazione e della documentazione ad essa allegata. Si invitano pertanto i candidati a ritirare la documentazione entro il suddetto termine. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'UOC Dinamiche del Personale dell'Azienda Sanitaria Locale di Pescara – Via Renato Paolini, 45 - 65124 Pescara - tel. 085/4253049 - fax 085/4253051.

Il Direttore Generale
ASL di Pescara
Dott. Vero Michitelli

www.ausl.pe.it	Regione Abruzzo ASL 03 Pescara
	INFORMATIVA SPECIFICA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA: “Gestione e Selezione delle Risorse Umane” Art. 13 Regolamento UE 679/2016

Gentile candidato,

- al fine di fornirLe tutte le informazioni di cui agli articoli 13 e 14, le comunicazioni di cui agli articoli da 15 a 22 e all'articolo 34 del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – di seguito Regolamento) di cui potrà prendere visione al sito del Garante per la Protezione dei Dati Personali <http://www.garanteprivacy.it/regolamentoue> ,
 - ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, La informiamo che i dati personali e quelli appartenenti a categorie particolari (art. 9 del Regolamento) e quelli relativi a condanne penali o reati (art. 10 del Regolamento), che La riguardano e da Lei forniti, o acquisiti da altre fonti, saranno trattati nel rispetto del Regolamento e degli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la ASL di Pescara;
- Le vengono fornite le seguenti informazioni.

1. ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E SUOI DATI DI CONTATTO

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la ASL di Pescara, nella persona del suo Direttore Generale. Titolare del trattamento è la persona fisica o giuridica che «determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali» (articolo 4, n. 7 del Regolamento).

I dati di contatto del Titolare sono:

ASL di Pescara, Via R. Paolini, 47 a Pescara.

email: segreteria_dg@ausl.pe.it , PEC: protocollo.aslpe@pec.it

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Al responsabile per la protezione dei dati il Regolamento demanda i compiti indicati dall'articolo 39, tra i quali spiccano, per importanza, quello di:

- «fornire consulenza al titolare del trattamento [...] nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento»;
- «sorvegliare l'osservanza del [...] regolamento»;
- «cooperare con l'autorità e fungere da punto di contatto con l'autorità di controllo».

Gli interessati «possono contattare il responsabile della protezione dei dati per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal [...] regolamento» (articolo 38, paragrafo 4 del Regolamento).

Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati:

ASL di Pescara, Via R. Paolini, 47 a Pescara

email: dpo@ausl.pe.it , PEC: dpo.aslpe@pec.it

3. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO.

I trattamenti di dati effettuati dalla ASL di Pescara nell'esercizio delle sue funzioni di Datore di Lavoro, nell'ambito delle attività svolte per le attività relative alle fasi di selezione propedeutiche all'Instaurazione e gestione del rapporto di lavoro del personale inserito a vario titolo presso l'azienda sanitaria compreso collocamento obbligatorio e assicurazioni integrative, comprensivi delle attività amministrative ad essi correlate sono relative alla seguente finalità:

- Selezione finalizzata all'instaurazione dei rapporti di lavoro dipendente.

Il trattamento di categorie particolari di dati personali (art. 9 del Regolamento) viene effettuato solo quando necessario (con riferimento alle basi giuridiche previste dall'art. 9, par. 2 lett. b) del Regolamento UE 2016/679), secondo quanto stabilito dal Provvedimento del Garante Privacy n.146 del 05 giugno 2019.

4. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO.

- Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6.1.b del Regolamento);
- Il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale, nella misura in cui sia autorizzato dal diritto dell'Unione o degli Stati membri o da un contratto collettivo ai sensi del diritto degli Stati membri, in presenza di garanzie appropriate per i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato. (art. 9.2.b del Regolamento).

5. AMBITO DI COMUNICAZIONE DEI DATI (DESTINATARI)

I Suoi dati saranno trattati nei modi previsti dalla legge e nel rispetto del segreto professionale e d'ufficio.

I suoi dati personali all'interno dell'ASL sono trattati esclusivamente da personale specificatamente nominato quale "soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o meno a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento".

I Suoi dati potranno essere comunicati, solo se necessario, ai seguenti soggetti:

- Regione Abruzzo;
- Uffici competenti per il collocamento mirato, in ordine alle assunzioni, cessazioni e modifiche al rapporto di lavoro relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle cd "categorie protette". ;
- Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento all'elenco del personale disabile assunto (ai sensi art.7 del D.L. 4/2006 convertito in L..80/2006).

6. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ella può esercitare i seguenti diritti sui Suoi dati personali, nella misura in cui è consentito dal Regolamento:

- Accesso (art. 15 del Regolamento)
- Rettifica (art. 16 del Regolamento)
- Cancellazione (oblio) (art. 17 del Regolamento): non esercitabile per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 17.3.c)
- Limitazione del trattamento (art. 18 del Regolamento)
- Portabilità (art. 20 del Regolamento): non esercitabile nell'esercizio di compiti di interesse pubblico quale quello sanitario (art. 20.3)
- Opposizione al trattamento, (art. 21 del Regolamento)

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra Ella può rivolgersi al Responsabile della Protezione dei Dati contattabile ai riferimenti sopra riportati.

7. DIRITTO DI REVOCA DEL CONSENSO

Ella ha il diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Ella può esercitare tale diritto mediante compilazione del modulo di consenso allegato alla presente informativa.

8. DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Ella, qualora ritenga che il trattamento che La riguarda violi il Regolamento, ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI PER DETERMINARE TALE PERIODO.

- Conservazione Illimitata: Documentazione per benefici ex art. 33 legge n. 104/92 e congedi straordinari ex art. 42 D.lgs. 151/2001 – 5 anni; Certificati di malattia del candidato – 5 anni; atti relativi ai concorsi (normativa; atti istruttori; nomina vincitori, ecc.) illimitato per i verbali unitamente al relativo bando. 5 anni la restante documentazione.

10. MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati avviene mediante l'utilizzo di strumenti automatizzati e non, i suoi dati personali sono, altresì, trattati dal personale dell'Azienda, nominato "soggetto autorizzato al trattamento dei dati personali, con delega o senza delega a compiere adempimenti specificatamente indicati dal Titolare del trattamento", nel rispetto del principio di minimizzazione dei dati, nei limiti dello scopo per cui sono stati raccolti.

I Suoi dati personali e relativi a particolari categorie di dati (art 9), saranno inoltre trattati al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché alle disposizioni impartite dalle autorità a ciò legittimate dalla legge.

I dati relativi alla Sua persona sono registrati e conservati in banche dati cartacee, informatiche e miste (cartacee e informatiche).

Tutti i Suoi dati personali verranno trattati nel rispetto dei Principi applicabili al trattamento di dati personali secondo quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento.

11. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati è indispensabile per potere partecipare alla selezione e, pertanto, il mancato conferimento rende ciò impossibile.